FBI smantella rete di hacker nordcoreani: truffa da 400 milioni in criptovalute

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



L'FBI ha annunciato di aver smantellato un'infrastruttura informatica utilizzata da un gruppo di hacker nordcoreani per condurre una massiccia truffa nel settore delle criptovalute. Secondo le autorità statunitensi, il schema criminale ha generato oltre 400 milioni di dollari in criptovalute negli ultimi 18 mesi.

Come funzionava la truffa FaceStealer

Il metodo, ribattezzato **FaceStealer**, si basava su false videochiamate. Gli hacker contattavano le vittime utilizzando account rubati e simulavano la presenza di persone conosciute, come colleghi o amici. Durante la chiamata, fingevano problemi tecnici e convincevano le vittime a cliccare su link apparentemente innocui. Questi link installavano malware sui dispositivi, permettendo ai criminali di sottrarre criptovalute e accedere ad altri account personali.

L'intervento dell'FBI e le implicazioni

L'operazione dell'FBI ha permesso di bloccare l'infrastruttura e interrompere le attività illecite. Le indagini hanno rivelato che il gruppo nordcoreano, noto come **Lazarus**, è specializzato in attacchi informatici a scopo di lucro. Le autorità consigliano agli utenti di prestare attenzione alle videochiamate non richieste e di non cliccare su link sospetti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/fbi-smantella-rete-di-hacker-nordcoreani-truffa-da-400-milioni-in-criptovalute/158290